

**Messaggio
sull'acquisizione di fucili d'assalto e scarponi
da combattimento, nonché su un credito aggiuntivo
dovuto al rincarato per il carro 87 Leopard
(Programma d'armamento 1990)**

del 15 agosto 1990

Onorevoli presidenti e consiglieri,

Con il presente messaggio vi sottoponiamo, per approvazione, un disegno di decreto riguardante l'acquisizione di fucili d'assalto 90 con le relative munizioni e una prima serie di scarponi da combattimento 90, nonché la concessione di un credito aggiuntivo dovuto al rincarato per l'acquisto del carro 87 Leopard. L'importo totale dei crediti d'impegno proposti è di 1407 milioni di franchi.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

15 agosto 1990

In nome del Consiglio federale svizzero:
Il presidente della Confederazione, Koller
Il cancelliere della Confederazione, Buser

Compendio

Inizialmente, il Consiglio federale aveva previsto di consacrare il programma d'armamento 1990 all'acquisto di un nuovo aereo da combattimento. Nondimeno, il 27 giugno 1990 decise di presentare alle Camere federali un rapporto sulla politica di sicurezza, offrendo di fatto al Parlamento la possibilità di effettuare un'analisi completa della situazione dal profilo della politica di sicurezza, prima di pronunciarsi a favore di un aereo da combattimento. Rinviando l'acquisto sarà inoltre possibile valutare comparativamente gli aerei da combattimento Mirage 2000-5 e FA-18.

L'intervallo che ne risulta ci consente di anticipare progetti previsti per il prossimo programma d'armamento, tanto più che la prosecuzione degli acquisti del moderno fucile d'assalto e l'acquisto di nuove calzature per i militi sono necessità urgenti, indipendenti dai futuri dibattiti sulla politica di sicurezza. Il credito aggiuntivo dovuto al rincaro relativo al carro 87 Leopard è invece urgente poiché va sottoposto prima della conclusione degli acquisti. Complessivamente dunque, il programma d'armamento 1990, che implica un credito d'impegno globale di 1407 milioni di franchi, non è imputabile ad una modificazione delle priorità, bensì ad una modifica dei tempi di realizzazione di taluni progetti.

Nel programma d'armamento 1983, le Camere federali approvarono l'acquisto di 15 000 fucili d'assalto 90 con le relative munizioni; il programma d'armamento 1987 fu consacrato ad un primo importante lotto di 135 000 fucili d'assalto 90, con le relative munizioni, e con il presente messaggio si propone una nuova serie di 300 000 fucili d'assalto 90 con munizioni, in modo da proseguire la produzione. I fucili così acquisiti risponderanno ai bisogni essenziali del nostro esercito, tenuto conto della futura riduzione dei suoi effettivi. Vi proponiamo dunque un credito d'impegno di 1076 milioni di franchi.

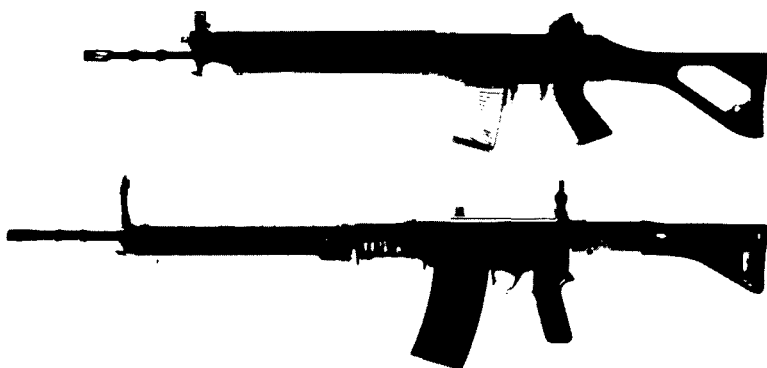
L'acquisto di una prima serie di 300 000 paia di scarponi da combattimento 90 è pure motivata dal bisogno di migliorare l'equipaggiamento personale. Si tratta infatti di una calzatura moderna, corrispondente ai requisiti più esigenti in materia di comodità, d'impermeabilità e di protezione contro il freddo. Questo acquisto implica un credito di 66 milioni di franchi.

Nel 1984, le Camere federali hanno aperto un credito di 3365 milioni di franchi per l'acquisto di 380 carri 87 Leopard. Tale acquisto si svolge conformemente al programma previsto; i prezzi, i termini, la qualità e il tasso di partecipazione dell'industria svizzera corrispondono infatti alle previsioni. Parimenti, come già annunciato nel programma d'armamento 1984, il credito non comprendeva il rincaro a partire dal gennaio 1985. Il presente messaggio si riferisce pertanto al credito aggiuntivo per il rincaro preannunciato già nel 1984. Il rincaro globale ammonta a 475 milioni di franchi e siccome il credito d'impegno aperto nel 1985 non è stato nel frattempo interamente utilizzato, dato il buon svolgimento degli acquisti, 210 milioni provenienti dall'importo concesso nel 1984 possono essere destinati alla copertura parziale del rincaro attuale. Il credito aggiuntivo qui in esame è dunque soltanto di 265 milioni di franchi e il credito d'impegno volto all'acquisto del carro 87 Leopard passa da 3365 a 3630 milioni di franchi.

Messaggio

- 1 **300 000 fucili d'assalto 90 di 5,6 mm e relative munizioni**
(1076 milioni di franchi)
- 11 **Considerazioni d'ordine militare**
- 111 **Giustificazione**

L'importante lotto di 300 000 fucili d'assalto 90 proposto in questa sede dovrebbe consentire di completare l'equipaggiamento delle reclute e il riequipaggiamento delle formazioni. Alla fine del decennio, la maggior parte dell'esercito sarà pertanto equipaggiata con il fucile d'assalto 90.



In alto: fucile d'assalto 90
In basso: fucile d'assalto 57

Come già preannunciato nei programmi d'armamento 1983 e 1987 (FF 1983 I 993 e FF 1987 I 973), si intende sostituire il fucile d'assalto 57 con un'arma più adeguata ai bisogni attuali. Il milite deve poter utilizzare rapidamente la sua arma personale in ogni situazione di combattimento; la sua mobilità non dev'essere intralciata e la sua potenza di fuoco dev'essere elevata.

112 Apprezzamento della truppa

Le esperienze finora condotte durante i corsi d'introduzione confermano i vantaggi del fucile d'assalto 90 in rapporto al fucile d'assalto 57. Tali vantaggi sono già stati elencati in precedenza e sono i seguenti:

- l'arma e le munizioni sono più leggere (ca. il 40% per l'arma e 120 cartucce);
- l'arma è più maneggevole, il che rende il combattente più mobile;
- il calcio può essere piegato, con conseguente guadagno di posto nei carri e nei carri di granatieri;
- l'immagine del tiratore diviene più piccola, garantendo maggiore protezione;
- la traiettoria del proiettile è più tesa, il che diminuisce l'influsso degli errori;
- la precisione è maggiore a 300 m;
- il rinculo è inferiore.

Complessivamente, l'introduzione del fucile d'assalto 90 incrementa la potenza combattiva del milite.

Entro la fine del 1990, circa 30 000 militi saranno dotati del fucile d'assalto 90; la nuova arma corrisponde pienamente alle attese.

113 Introduzione

Per ragioni logistiche, l'introduzione del fucile d'assalto 90 avviene nella misura del possibile tramite riequipaggiamento di intere formazioni.

Conformemente alle priorità stabilite fino alla fine del 1992 dalla Commissione di difesa militare, l'introduzione del fucile d'assalto 90 avrà luogo nel modo seguente:

	Corpo d'armata di campagna 1	Corpo d'armata di campagna 2	Corpo d'armata di montagna 3	Corpo d'armata di campagna 4
1988			1 reggimento di fanteria di montagna	
1989		3 reggimenti di fanteria		
1990			6 reggimenti di fanteria di montagna 4 battaglioni indipendenti di fucilieri di montagna	

	Corpo d'armata di campagna 1	Corpo d'armata di campagna 2	Corpo d'armata di montagna 3	Corpo d'armata di campagna 4
1991		3 reggimenti di fanteria	3 reggimenti di fanteria di montagna	
	1 reggimento di carri		3 battaglioni indipendenti di fucilieri di montagna	
	1 battaglione di carri		2 gruppi del treno	1 battaglione di carri
1992		3 reggimenti di fanteria	1 gruppo del treno	
	1 reggimento di carri	2 reggimenti di carri		1 reggimento di carri
	3 battaglioni di carri	3 battaglioni di carri		3 battaglioni di carri

Le altre formazioni dell'esercito saranno equipaggiate a partire dal 1993; i giovani tiratori riceveranno il fucile d'assalto 90 verosimilmente a partire dal 1994.

Le reclute riceveranno il fucile d'assalto 90 durante la loro scuola, purché siano incorporate in formazioni già riciclate.

I fucili d'assalto 57 liberati in seguito ai diversi equipaggiamenti saranno revisionati e assegnati alle reclute per le quali non è ancora previsto il fucile d'assalto 90.

114 Riciclaggio e istruzione

La manipolazione e l'impiego del fucile d'assalto 90 sono paragonabili a quelle del fucile d'assalto 57; di conseguenza, il riciclaggio potrà avvenire nei normali periodi di servizio, secondo i risultati delle esperienze fatte finora. Si dovrà tuttavia prevedere una dotazione maggiore di munizioni per il riciclaggio durante i corsi di ripetizione. I costi annuali per munizioni d'istruzione saranno coperti con il credito previsto a tal fine.

115 Granate da fucile

Sebbene il fucile d'assalto 90 permetta di tirare granate anticarro, si è rinunciato all'acquisto di simili munizioni. Per sostituire la granata d'acciaio 58, si è previsto di proporre l'acquisto di munizioni antipersonale per il mortaio da 6 cm, nel corso della tappa d'attuazione 1992-1995.

116 Diminuzione delle riserve di cartucce per il fucile 11

Grazie alla riduzione della produzione e all'impiego nelle scuole, nei corsi e nei tiri fuori servizio, sarà possibile diminuire le riserve di cartucce per fucile 11, in modo da evitare le liquidazioni dopo l'introduzione del fucile d'assalto 90. Una certa quantità di cartucce per fucile 11 continuerà inoltre ad essere utilizzata per le mitragliatrici 51 e per i tiri fuori servizio.

117 Tiri fuori servizio

Il fucile d'assalto 90 ha potuto essere utilizzato per il tiro fuori servizio a partire dal 1° gennaio 1989 con risultati pienamente soddisfacenti. Più di 7000 monitori di tiro di società sono stati istruiti sull'impiego del fucile d'assalto 90 durante 190 corsi d'introduzione di mezza giornata. Questi corsi, diretti da ufficiali federali, sono stati recepiti in modo favorevole. I nuovi monitori di tiro a 300 metri per le società e i giovani tiratori sono istruiti sull'impiego della nuova arma.

Le cartucce per il fucile 90, destinate ai tiri fuori servizio, sono attualmente vendute allo stesso prezzo delle cartucce per fucile 11; questa normativa sarà applicata anche in futuro.

Attualmente, oltre 22 000 fucili d'assalto 90 sono stati venduti a privati; questa cifra importante, raggiunta in poco tempo, dimostra la validità dell'arma e la buona accoglienza che i tiratori le hanno riservato.

12 Considerazioni tecniche

121 Descrizione

Arma

Il fucile d'assalto 90 è un'arma da combattimento moderna che permette di far fuoco nel modo seguente:

- colpo per colpo,
- serie di tre colpi,
- serie continuate.

Il nuovo fucile è stato messo a punto dalla Schweizerische Industrie-Gesellschaft di Neuhausen (SIG) ed è composto da tre parti principali:

- l'arma, compresi i caricatori e il dispositivo di riempimento dei caricatori,
- la baionetta,
- il sacchetto di pulizia.

Il fucile è dotato di un calcio pieghevole, impiega munizioni di 5,6 mm contenuti in un caricatore in plastica di 20 colpi ed ha una distanza di tiro di oltre 400 metri. Al caricatore inserito è possibile accoppiare 1 o 2 caricatori supplementari.

Mentre il fucile d'assalto 57 pesava oltre 10 kg, con 5 magazzini pieni (120 cartucce), il nuovo fucile, nelle stesse condizioni, pesa soltanto 6 kg.

Ogni arma è preparata per essere equipaggiata con un cannocchiale. A questo scopo può essere utilizzato l'attuale cannocchiale del fucile d'assalto 57 adattato alla diversa traiettoria e munito di un nuovo dispositivo di fissaggio.

Munizione

Le munizioni comprendono le cartucce per fucile 90, le cartucce a traccia illuminante per fucile 90 e le cartucce di manipolazione per fucile 90.

Le cartucce sono composte dal proiettile a camicia d'acciaio, dal bossolo in ottone nonché dalla polvere propulsiva e dall'innescò. La cartuccia a traccia luminosa è composta per la maggior parte degli stessi elementi della cartuccia normale, sebbene il proiettile contenga una carica luminosa che ne rende visibile la traiettoria. La cartuccia di manipolazione è costituita da un pezzo di ottone le cui dimensioni corrispondono alla cartuccia normale.

122 Studi e prove

Arma

Tanto dal profilo funzionale che qualitativo la nuova arma è conforme alle esigenze.

Munizione

Le munizioni hanno subito prove tecniche e presso la truppa nel corso del 1985 e 1986; avendo superato tali prove ed essendo conformi alle esigenze, è stato possibile inserirne una prima serie nel programma d'armamento del 1987.

La fabbricazione in serie, iniziata nel frattempo su installazioni pilota, prosegue normalmente e anche il passaggio ad installazioni di produzione definitive si svolge conformemente al programma previsto. Gli inneschi finora acquistati all'estero hanno potuto essere sostituiti con inneschi fabbricati in Svizzera su licenza, cosicché soltanto la polvere propulsiva va ancora acquistata all'estero.

Una polvere messa a punto nel frattempo in Svizzera sarà sottoposta a prove definitive entro la fine del 1991; i relativi lavori di perfezionamento hanno subito ritardi a causa dell'occupazione dei mezzi di produzione per la fabbricazione in serie di cartucce per il fucile 90. Se le verifiche previste daranno risultati positivi, sarà possibile sostituire progressivamente la polvere estera a partire dal 1992-93.

13 Acquisto

131 Organizzazione in vista dell'acquisto, offerte e contratti

Come in passato, con i programmi d'armamento 1983 e 1987, l'Aggruppamento dell'armamento si assume la responsabilità globale per l'acquisto dell'arma e della munizione. I suoi partner principali sono:

- SIG, Schweizerische Industrie-Gesellschaft, Neuhausen, come imprenditore generale della fabbricazione dell'arma;
- la Fabbrica federale di munizioni di Thun, come imprenditore generale per la munizione.

Con queste due imprese sono stati stipulati contratti ad opzione, con diritto di controllo nei calcoli. Esami di questo tipo dovrebbero in linea di principio consentire ulteriori riduzioni dei prezzi.

132 Volume dell'acquisto e dei crediti

Gli acquisti e i crediti si compongono come segue:

	In milioni di franchi
<i>Armi</i>	
- 300 000 fucili d'assalto 90 con accessori e sacchetto di pulizia a fr. 1695.65	509.0
- 300 000 baionette per fucile d'assalto 90, a fr. 48.35	14.5
- Trasformazione di 2100 cannocchiali con dispositivo di fissazione a fr. 619.05	1.3
- Collaudi, compresa la munizione di prova	26.0
- Materiale di riserva	55.0
- Rincarò prevedibile fino alla fornitura	132.0
- Rischi	22.2
Totale armi	760.0
<i>Munizioni</i>	
- 400 milioni di cartucce per fucile 90, compreso l'imballaggio, a fr. 594.—	237.6
- 16 milioni di cartucce a traccia luminosa, per fucile 90, compreso imballaggio a fr. 930.— per mille unità	14.9
- 120 000 cartucce di manipolazione per fucile 90, compreso imballaggio, a fr. 1015.— per mille unità	0.1
- 200 000 imballaggi per munizioni da tasca, a fr. 6.— l'unità	1.2
- Rincarò prevedibile fino alla fornitura	52.2
- Rischi	10.0
Totale munizioni	316.0
<i>Totale armi e munizioni</i>	1076.0

Il credito chiesto è stato calcolato considerando un rincaro annuo del 4 per cento; siccome il progetto si estende su oltre 8 anni, è impossibile prevedere l'esattezza di queste cifre. È dunque pensabile che debba essere chiesto ulteriormente un credito aggiuntivo per il rincaro, qualora il tasso d'inflazione si rivelasse più elevato. Secondo lo svolgimento previsto, gli importi sopra menzionati per i rischi potranno essere utilizzati per compensare il rincaro.

133 Confronto dei prezzi

Armi

Nel corso delle deliberazioni sul programma d'armamento 1987, per il fucile d'assalto 90 è stato indicato un prezzo di fr. 1596.80 (base quarto trimestre 1987). Per l'acquisto ora previsto, il prezzo per un fucile d'assalto 90 ammonta a fr. 1696.65 (base quarto trimestre 1990). Tenendo conto del rincaro prevedibile tra il quarto trimestre 1987 e il quarto trimestre 1990, il prezzo di un'arma dovrebbe superare 1750 franchi. Nondimeno, i costi reali sono inferiori a questo importo per le seguenti ragioni:

- l'aumento della produzione mensile, da 2200 a 4160 pezzi, nonché l'esperienza acquisita, producono una razionalizzazione che incide sui prezzi di fabbricazione;
- grazie a modifiche tecniche riguardanti il calcio del fucile, è stato possibile adottare un procedimento di fabbricazione più rapido e dunque meno costoso. Si è tuttavia fatto in modo che i vecchi e i nuovi calci siano intercambiabili;
- è stato possibile ottenere un prezzo più vantaggioso per l'imballaggio di pulizia.

Munizioni

Al momento in cui fu presentato il programma d'armamento 1987, 1000 cartucce per fucile 90, imballaggio compreso, costavano 527 franchi (base quarto trimestre 1987). Tenuto conto del rincaro, fino al quarto trimestre del 1990, questo prezzo sarebbe attualmente di 580 franchi per mille unità.

Il prezzo calcolato attualmente, cioè 594 franchi per 1000 cartucce per fucile 90, supera dunque di 14 franchi, ovvero del 2,5 per cento, quello pagato nell'ambito del programma d'armamento 1987. L'aumento deriva dal fatto che per la prima volta, secondo la nuova legge del 6 ottobre 1989 sulle finanze della Confederazione, si sono dovuti considerare gli interessi del capitale di gestione delle aziende d'armamento interessate.

134 Parte indigena e partecipazione dell'industria svizzera

Armi

Il fucile d'assalto 90 è interamente fabbricato in Svizzera. Ci si è impegnati a ripartire equamente i sottocontratti sull'insieme del territorio. La Fabbrica federale di armi di Berna partecipa alla produzione dei fucili in ragione del 20 per cento circa; un ulteriore 35 per cento implica circa 100 imprese private, di cui 20 per cento ripartite nella Svizzera romanda e 7 per cento nella Svizzera meridionale.

Munizioni

Ad eccezione della polvere propulsiva, le munizioni del fucile d'assalto 90 sono fabbricate in Svizzera. La parte indigena è presente in ragione del 92 per cento, di cui il 73 per cento spetta alle Aziende d'armamento federali e il 27 per cento

all'industria privata. Dovendosi introdurre la polvere propulsiva messa a punto in Svizzera, anche la munizione sarebbe interamente fabbricata nel nostro Paese.

135 Cronologia dell'acquisto

La tabella seguente mostra lo sviluppo cronologico seguito finora per l'acquisto di armi e munizioni, nonché le previsioni in merito fino al 1999.

	86/87	88/89	90/91	92/93	94/95	96/97	98/99
Programmi d'armamento 1983, 1987 e 1990							
<i>Fucile d'assalto 90 di 5,6 mm</i>							
Programma d'armamento 1983	■	■					
Programma d'armamento 1987			■	■			
Programma d'armamento 1990					■	■	■
<i>Munizione di 5,6 mm</i>							
Cartucce per il fucile 90							
Programma d'armamento 1983	■	■					
Programma d'armamento 1987		■	■	■			
Programma d'armamento 1990					■	■	
Cartucce a traccia luminosa per fucile 90							
Programma d'armamento 1983	■	■					
Programma d'armamento 1987		■	■	■			
Programma d'armamento 1990					■	■	
Cartucce di manipolazione per fucile 90							
Programma d'armamento 1983	■						
Programma d'armamento 1987		■					
Programma d'armamento 1990				■			

14 Valutazione dei rischi

Arma

Trattandosi di acquisizione susseguente, per la quale i problemi di fabbricazione sono stati ampiamente eliminati, si può affermare che il rischio è ridotto.

Munizione

Le quantità rilevanti di munizioni finora fornite non sono state fabbricate con impianti definitivi. Quest'ultimi sono in via d'acquisizione e l'esperienza insegna che non si possono escludere a priori difficoltà tecniche al momento del passaggio ai nuovi impianti.

In futuro, anche l'acquisto della polvere propulsiva potrebbe porre taluni problemi: infatti, il fornitore attuale di questo prodotto è la società belga PRB, maggior produttore di polvere a livello europeo. Attualmente tuttavia quest'azienda ha difficoltà finanziarie e di conseguenza si possono prevedere aumenti di prezzo. Nondimeno, se le prove dessero risultati positivi, la polvere messa a punto dalla polveriera di Wimmis potrebbe sostituire la polvere fabbricata in Belgio.

Considerando il passaggio agli impianti di produzione definitivi e le incertezze riguardanti l'acquisto di polvere propulsiva, il rischio può essere definito medio.

15 Costi successivi e costruzioni

Salvo il leggero aumento nel consumo di munizioni durante la fase iniziale (vedi n. 114), l'introduzione del nuovo fucile d'assalto 90 non comporterà spese successive annuali. Parimenti, non risulta indispensabile assumere personale supplementare.

Riguardo alle costruzioni e le installazioni destinate alla fabbricazione, non sono necessari investimenti, se non riguardo alla polvere svizzera menzionata al n. 122. In caso di produzione di tale polvere, bisognerebbe ampliare l'impianto pilota attuale. Il costo di questo adeguamento implica una spesa di 1.2 milioni di franchi, coperti dal credito di gestione della Polveriera di Wimmis.

2 Stivali da combattimento 90 (66,0 milioni di franchi)



21 Introduzione

Per adeguare l'equipaggiamento personale del milite alle esigenze attuali, l'acquisto di nuove tenute e pacchetti da combattimento è già stato proposto nel programma d'armamento 1989 (FF 1989 II 77). Le innovazioni previste riguardano anche le calzature, infatti lo stivale da combattimento 90 di cui si propone l'acquisto è destinato a sostituire le calzature di marcia 50 e i gambali di cuoio 55, considerati superati. Le calzature previste corrispondono meglio ai bisogni dei militi più giovani, non più abituati a calzare in civile scarpe eccessivamente pesanti.

22 Considerazioni di ordine militare

221 Giustificazione

La calzatura di marcia 50 non è più soddisfacente dal profilo del comfort, dell'impermeabilità e della protezione contro il freddo, cosicché i problemi ortopedici sono in aumento. Il nuovo stivale da combattimento soddisfa invece esigenze elevate e permette di effettuare marce senza gli inconvenienti delle calzature attualmente in dotazione.

222 Concezione dello stivale da combattimento

Le indagini preliminari hanno rilevato che le truppe di campagna di quasi tutti gli eserciti sono equipaggiate con stivali da combattimento e che la combinazione di scarpone e gambale di cuoio è oggi superata.

Ogni milite riceverà pertanto due paia di stivali da combattimento 90.

I militi delle truppe di montagna riceveranno un paio di scarpe di montagna 70 e un paio di calzature a cocca 90: quest'ultimi offrono infatti un'ottima protezione contro il freddo e l'umidità, unitamente alle ghette in tessuto, sempre soddisfacenti in montagna. L'acquisto di queste calzature a cocca è iniziato nel 1988 ed è finanziato tramite i crediti per l'equipaggiamento personale e il materiale da rinnovarsi.

Le militi riceveranno stivali da combattimento leggermente modificati.

223 Valutazione della truppa

Dal 1987, sono stati collaudati nelle diverse scuole e nei corsi di fanteria vari tipi di stivale da combattimento e di scarpe da trekking. L'adeguatezza alle esigenze della truppa è stata raggiunta nel 1990 e le prove hanno confermato la soddisfazione delle reclute per questo nuovo tipo di calzature.

224 **Introduzione nella truppa**

L'introduzione dello stivale da combattimento 90 avrà inizio nel 1993 nelle scuole reclute, unitamente alle nuove tenute da combattimento. Entro tale data, le riserve di calzature di marcia 50 saranno fortemente diminuite. Considerando il numero di calzature acquistate annualmente, sarà possibile far capo alle riserve per offrire progressivamente le nuove calzature agli altri militi a un prezzo ridotto, cosicché alla fine del decennio la maggior parte dell'esercito sarà provvisto di nuovi stivali da combattimento 90.

23 **Considerazioni tecniche**

231 **Descrizione**

Lo stivale da combattimento 90 è stato concepito dall'industria svizzera dalla calzatura, in collaborazione con l'Aggruppamento dell'armamento.

Il nuovo stivale, modello «Derby», è confezionato in cuoio, ha una suola di caucciù con tacco speciale per attutire le vibrazioni, ed è rifinita con un nastro protettivo: una suola interna segue e sostiene l'anatomia del piede.

Lo stivale da combattimento 90 sarà fabbricato come detto in cuoio, poiché questo è tuttora il materiale più adatto alle attività delle truppe di campagna. Diverse sono invece le condizioni delle truppe di montagna e pertanto la calzatura a cocca loro destinata è in materiale sintetico; nondimeno, anch'essa è consegnata con due paia di calzature interne di cuoio.

232 **Collaudi tecnici**

Il Laboratorio federale di prova dei materiali (EMPA) di San Gallo ha eseguito i collaudi tecnici, in particolare riguardo a l'isolazione, l'impermeabilità e il comfort, con ottimi risultati.

24 **Volume e credito d'acquisto**

Il credito d'acquisto si compone come segue:

	In milioni di franchi
- 300 000 paia di stivali da combattimento a fr. 190.—	57.0
- Materiale di riparazione e manutenzione	1.3
- Rincaro	5.2
- Rischi	<u>2.5</u>
Totale	66.0

Le 300 000 paia di stivali 90 saranno consegnate tra il 1992 e il 1994, in lotti annuali di 100 000 paia.

L'acquisto avviene tramite l'Aggruppamento dell'armamento.

25 Valutazione dei rischi

I rischi sono ridotti.

26 Spese susseguenti

Come in passato, anche i futuri acquisti di stivali da combattimento 90 saranno finanziati tramite il credito annuo per l'equipaggiamento personale e il materiale di rinnovo.

I costi per riparazioni ammontano annualmente a 100 000 franchi ca.

Per le nuove calzature non sarà necessario costruire nuovi depositi.

3 Credito aggiuntivo dovuto al rincarato per l'acquisto del carro da combattimento 87 Leopard (265 milioni di franchi)

31 Giustificazione del credito aggiuntivo

Adottando il decreto federale del 12 dicembre 1984 relativo al programma d'armamento 1984, seconda parte (FF 1984 III 1450), le Camere federali hanno approvato l'acquisto di 380 carri da combattimento Leopard 2, comprese le munizioni, i pezzi di ricambio, il materiale destinato all'istruzione e gli impianti di manutenzione, aprendo a tal fine un credito d'impegno di 3365 milioni di franchi.

A quel momento, il calcolo dei costi era basato sui prezzi di dicembre 1984 e nel messaggio concernente l'acquisto di materiale d'armamento 1984 (FF 1984 I 733) già era stato indicato che ulteriormente sarebbe stato necessario chiedere al Parlamento nuovi crediti per coprire il rincarato, a partire dalla fine del 1984. Tale procedere era fondato sulla complessità e il volume finanziario dell'acquisto, nonché sull'incertezza che caratterizzava le previsioni in materia di rincarato.

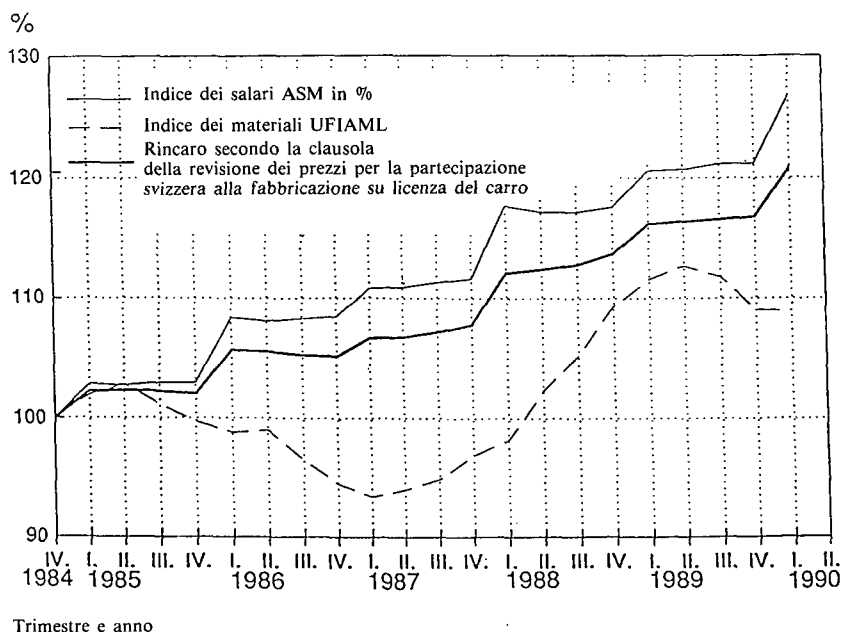
Le commissioni degli affari militari sono state costantemente informate sull'evoluzione del rincarato, nell'ambito dei rapporti annuali del Dipartimento militare riguardo l'acquisto del carro da combattimento 87 Leopard. Inoltre, il Controllo federale delle finanze ha sorvegliato lo svolgimento dell'affare dal profilo finanziario presentando annualmente un rapporto alla Delegazione delle finanze delle Camere federali.

L'andamento e lo sviluppo successivo del progetto ci consente attualmente di fornire indicazioni precise sul rincarato globale, valutato a 475 milioni di franchi. Le modalità di calcolo di questo importo sono spiegate al n. 33. Ciò nonostante non è necessario chiedere un credito aggiuntivo equivalente al rincarato totale. Infatti, come vedremo al n. 34, il credito di 3365 milioni di franchi aperto nel

1984 non è stato completamente utilizzato e i 210 milioni restanti potranno essere utilizzati per compensare il rincaro. Sottraendo tale somma dal rincaro globale (475 milioni di franchi), otteniamo il credito aggiuntivo richiesto in questa sede, ovvero 265 milioni di franchi.

	In milioni di franchi
- Rincaro globale	475
- Credito rimanente	210
- Credito aggiuntivo	265

Evoluzione del rincaro in Svizzera



32 Situazione dell'acquisto

L'acquisto del carro 87 Leopard si svolge secondo le previsioni riguardo ai costi, ai termini, alla qualità e la partecipazione dell'industria svizzera.

Tutto il materiale direttamente acquisito nella Repubblica federale di Germania è stato consegnato alla truppa; trattasi di 35 carri acquistati terminati, compreso un primo lotto di pezzi di ricambio, gli apparecchi di manutenzione e di controllo, la documentazione, tutto il materiale destinato all'istruzione, nonché un primo lotto di munizioni da 120 mm.

Sono ancora in acquisizione i carri e i pezzi di ricambio di fabbricazione svizzera, nonché la munizione da 120 mm, fabbricata su licenza.

La tabella seguente indica le scadenze delle diverse consegne:

	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93
Carro:										
35 Acquisto diretto in RFG				█						
345 su licenza					████████████████████	████████████████████	████████████████████	████████████████████	████████████████████	████████████████████
Pezzi di ricambio:										
Acquisto diretto in RFG			████████████████████	████████████████████	████████████████████					
Su licenza					████████████████████	████████████████████	████████████████████	████████████████████		
Apparecchi di manutenzione, documentazione, istruzione, accessori			████████████████████	████████████████████	████████████████████					
Munizioni:										
Acquisto diretto in RFG			████████████████████	████████████████████						
Su licenza					████████████████████	████████████████████	████████████████████	████████████████████		

Oltre 800 imprese svizzere partecipano alla fabbricazione su licenza del carro da combattimento e oltre 300 sono implicate nella fabbricazione su licenza delle munizioni.

Le previsioni riguardanti la partecipazione dell'industria svizzera e la ripartizione regionale sono state realizzate tanto riguardo alla fabbricazione del carro da combattimento quanto riguardo alla produzione di munizioni. Riguardo alla fabbricazione su licenza del carro, la partecipazione svizzera è del 67 per cento (previsioni 65%), di cui il 14 per cento attribuito alla Svizzera romanda (previsioni 10 a 15%) e il 3,2 per cento alla Svizzera meridionale (previsioni 2 a 4%).

In seguito al riequipaggiamento del reggimento carri 8 nel 1989, la divisione meccanizzata 4 è la prima ad essere interamente equipaggiata con il carro 87 Leopard; dal 1990 e il 1993 saranno riequipaggiati i reggimenti carro 7, 3, 1 e 9.

Nelle scuole e nei corsi che hanno potuto fruirne finora, il carro 87 Leopard si è rivelato conforme alle esigenze del nostro esercito di milizia e all'altezza delle aspettative; tutte le esperienze fatte presso la truppa sono positive.

33 Calcolo del rincaro globale

Il giorno determinante per i calcoli che seguono è il 31 marzo 1990.

La parte di progetto sinora attuata e consegnata, per la quale abbiamo calcolato il rincaro, costituisce il 60 per cento circa della totalità degli acquisti. Vi sono compresi gli acquisti diretti eseguiti nella Repubblica federale di Germania (35 carri, compresi i pezzi di ricambio e le munizioni, gli apparecchi di manutenzione e controllo, la documentazione e il materiale didattico), 129 dei 345 carri fabbricati su licenza, una parte ingente dei pezzi di ricambio prodotti su licenza, nonché la maggior parte delle munizioni da 120 mm. Per tutto questo materiale è stato versato un rincaro di 140 milioni di franchi attingendo al credito aperto nel 1984.

Il materiale rimanente, ovvero il 40 per cento del volume degli acquisti, sarà consegnato dopo il 31 marzo 1990 e comprenderà essenzialmente 216 carri, fabbricati ancora su licenza, e i relativi pezzi di ricambio. Ciò equivale a un valore di oltre 1 200 milioni di franchi ed è possibile calcolare esattamente il relativo rincaro fino al 31 marzo 1990 basandosi sugli indici conosciuti. Esso ammonta a 20,8 per cento per la quota svizzera e a 22,5 per cento per la quota tedesca; calcolato su 1 200 milioni di franchi il rincaro sarà dunque di 255 milioni di franchi. Per il periodo posteriore al 31 marzo 1990 abbiamo adottato un tasso d'inflazione del 4 per cento annuo, cosicché, considerando gli attuali piani di fornitura, il rincaro totale dovrebbe comprendere ulteriori 80 milioni di franchi.

Conseguentemente, il rincaro globale è il seguente:

	In milioni di franchi
Rincaro già versato per il materiale fornito fino al 31 marzo 1990	140
Rincaro per il materiale consegnato a partire dal 31 marzo 1990:	
• Rincaro calcolato a partire dalla fine del 1984 e fino al 31 marzo 1990	255
• Rincaro valutato a partire dal 31 marzo 1990 fino alla fornitura finale	80
Rincaro globale	475

34 Saldo del programma d'armamento 1984

La tabella che segue spiega l'origine del credito residuo di 210 milioni di franchi menzionato al numero 31 e mostra lo stato degli acquisti al 31 marzo 1990. La struttura della tabella corrisponde a quella già presentata alle Camere federali nel 1984; parimenti, i crediti sono basati sui prezzi della fine del 1984 e il corso del cambio è di 0,85 franchi per 1 marco.

Voci di preventivo	Crediti aperti in mio di fr.	Utilizzati fino al 31 marzo 1990	Saldo	Utilizzati prossimamente	Crediti residui
Carri armati	2133	2105	28	28	—
Pezzi di ricambio	331	269	62	10	52
Impianti di manutenzione	60	56	4	—	4
Documentazione	11	11	0	—	—
Istruzione	145	134	11	1	10
Munizioni	440	415	25	—	25
Assistenza	35	35	0	—	—
Impianti	32	32	0	—	—
Accessori	40	30	10	1	9
Rischi	138	15	123	13	110
Totale	3365	3102	263	53	210

Dei crediti di 3365 milioni di franchi concessi inizialmente, 263 milioni non erano ancora stati impegnati il 31 marzo 1990, il che significa che nessun impegno finanziario era stato preso per tale importo. Va rilevato che l'aggiudicazione dei lavori non era ancora terminata; 40 milioni di franchi saranno necessari per talune modifiche ai carri e al materiale di manutenzione e di istruzione relativo, tra il 1990 e la fine del 1992, nonché per l'acquisto di un ultimo lotto di pezzi di ricambio. Inoltre, 13 milioni di franchi erano ancora destinati il 31 marzo 1990 agli eventuali rischi relativi al corso dei cambi e al materiale. Da quanto esposto, risulta che rispetto al credito di 3365 milioni di franchi aperto nel 1984 sono ancora disponibili 210 milioni per compensare il rincaro.

Si noti che i 52 milioni di franchi del credito residuo derivano dai pezzi di ricambio, cosicché le nuove economie richieste dal Decreto federale concernente il Programma d'armamento 1984, in materia di pezzi di ricambio, sono state realizzate.

La somma di 13 milioni di franchi iscritta nella rubrica dei rischi è calcolata senza margini; ciononostante, le economie realizzate sui contratti in corso saranno aggiunte a questa voce, in modo da aumentarne l'importo.

Come in passato, il Dipartimento militare allestirà un rapporto annuale concernente l'acquisto di carri e l'impiego del credito aggiuntivo chiesto nel presente programma d'armamento.

4 **Sommario dei crediti d'impegno**

Riassuntivamente, i crediti d'impegno chiesti sono i seguenti:

	In milioni di franchi
Fucili d'assalto 90 e relative munizioni	1076,0
Stivali da combattimento 90	66,0
Credito aggiuntivo dovuto al rincaro per il carro 87	<u>265,0</u>
Totale	<u>1407,0</u>

5 **Programma di legislatura 1987-1991**

Gli acquisti prospettati sono compresi nella tappa di realizzazione menzionata nel rapporto sul programma di legislatura 1987-1991; essi sono considerati anche nella pianificazione finanziaria della Confederazione.

6 **Costituzionalità**

La competenza dell'Assemblea federale si basa sugli articoli 20 e 85 numero 10 della Costituzione federale.

**Decreto federale
sull'acquisto di fucili d'assalto e di stivali
da combattimento, nonché su un credito aggiuntivo
dovuto al rincarare per il carro 87 Leopard
(Programma d'armamento 1990)**

Disegno

del

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,

visti gli articoli 20 e 85 numero 10 della Costituzione federale;

visto il messaggio del Consiglio federale del 15 agosto 1990¹⁾,

decreta:

Art. 1

¹ L'acquisto di fucili d'assalto 90 con le relative munizioni e di stivali da combattimento 90, nonché la concessione di un credito aggiuntivo dovuto al rincarare per l'acquisto del carro 87 Leopard, quali sono stati presentati nel messaggio del 15 agosto 1990 (Programma d'armamento 1990), sono approvati.

² Sono aperti i seguenti crediti d'impegno:

a. Per i fucili d'assalto 90 e le relative munizioni	1 076 000 000
b. Per gli stivali da combattimento 90	66 000 000
c. Per un credito aggiuntivo dovuto al rincarare per l'acquisto del carro 87 Leopard	265 000 000

Art. 2

¹ I crediti annui di pagamento sono iscritti nel preventivo.

² Il Consiglio federale disciplina le modalità dell'acquisto. Entro i limiti del credito globale, esso può effettuare trasferimenti di minore importanza tra i diversi crediti d'impegno.

Art. 3

Il presente decreto, che non è di obbligatorietà generale, non sottostà al referendum.

3652

¹⁾ FF 1990 III 345

Messaggio sull'acquisizione di fucili d'assalto e scarponi da combattimento, nonché su un credito aggiuntivo dovuto al rincaro per il carro 87 Leopard (Programma d'armamento 1990) del 15 agosto 1990

In	Bundesblatt
Dans	Feuille fédérale
In	Foglio federale
Jahr	1990
Année	
Anno	
Band	3
Volume	
Volume	
Heft	38
Cahier	
Numero	
Geschäftsnummer	90.050
Numéro d'affaire	
Numero dell'oggetto	
Datum	25.09.1990
Date	
Data	
Seite	345-364
Page	
Pagina	
Ref. No	10 116 435

Das Dokument wurde durch das Schweizerische Bundesarchiv digitalisiert.

Le document a été digitalisé par les Archives Fédérales Suisses.

Il documento è stato digitalizzato dell'Archivio federale svizzero.